

FAVORIRE L'ACCOGLIENZA SCOLASTICA DI BAMBINI E RAGAZZI ADOTTATI. **Percorso di aggiornamento per dirigenti scolastici e insegnanti referenti.**

CONTESTO E RIFERIMENTI

Grazie ad un lavoro congiunto e condiviso fra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e servizi territoriali, è stato possibile dotare il sistema toscano di sostegno al percorso adottivo di un nuovo strumento: un protocollo regionale sull'inserimento scolastico di bambini e ragazzi adottati. L'adozione del protocollo operativo, in coerenza con le linee guida in materia emanate dal MIUR, intende favorire la collaborazione strategica fra le diverse risorse (in particolare servizi sociosanitari e scuola) a sostegno dei percorsi di integrazione sociale e costruzione dell'identità del bambino adottato.

Stimiamo in quasi 4.000 i bambini e ragazzi adottati, residenti nella nostra Regione, in età scolare (6-17 anni). Per quanto i numeri non siano estremamente alti è tuttavia vero che le storie, individuali e familiari, sono spesso molto complesse.

Non si tratta di "categorizzare" gli studenti ma di condividere un percorso di conoscenza delle peculiarità di questo tipo storie, nonché delle risorse di competenze disponibili, per lavorare in un'ottica "preventiva" piuttosto che di gestione dell'emergenza e perché la Scuola divenga un luogo in cui non solo sperimentare forme positive ma anche fare cultura di "accoglienza".

Fra le azioni conseguenti agli impegni assunti con la stipula del protocollo la Regione Toscana e l'USR, con la collaborazione del Centro Regionale di documentazione per l'Infanzia e l'adolescenza – Istituto degli Innocenti, hanno programmato un percorso di aggiornamento e sperimentazione rivolto in via prioritaria al personale scolastico.

OBIETTIVI E DESTINATARI

Il percorso risponde ai seguenti obiettivi principali:

- Contribuire ad aggiornare le figure di riferimento del contesto scolastico (Dirigenti Scolastici, Insegnanti referenti per le adozioni dove individuati o altre figure scolastiche di riferimento) sulle specificità dell'adozione nazionale e internazionale;
- Favorire la conoscenza degli strumenti (linee guida, protocolli operativi ecc.) e delle risorse disponibili nel territorio regionale;
- Condividere percorsi di lavoro integrati fra contesto scolastico e sociale, sperimentando modelli di intervento ed educativi innovativi

ARTICOLAZIONE

La formazione è pensata come un percorso in due fasi:

- La prima fase prevede la realizzazione di un **corso di aggiornamento** di 16 h indirizzato in via prioritaria al personale scolastico, organizzato in quattro seminari in cui saranno approfonditi, anche in modalità laboratoriale e partecipata, temi di inquadramento generale e metodologico

- Nella seconda fase, anche valorizzando l'apporto dei docenti/referenti partecipanti alla prima fase, si intende sperimentare un **percorso di formazione/intervento** in alcuni contesti scolastici (indicativamente 3 nel territorio regionale)

CORSO DI AGGIORNAMENTO - PROGRAMMA

Primo seminario (4h): Bambini, ragazzi e famiglie adottive: storie e percorsi

- Dalla famiglia tradizionale alle nuove tipologie di famiglie: la filiazione e la genitorialità adottiva, le forme di accoglienza familiare e la complessità del fenomeno adottivo.
- Storie e percorsi dei bambini adottati: i dati disponibili e i focus di attenzione.
- La costruzione delle relazioni nella famiglia adottiva, le criticità dell'adolescenza Il tema delle origini, la ferita dell'abbandono, istituzionalizzazione, il ruolo della famiglia adottiva.
- **Laboratorio: immaginario e falsi miti sull'adozione**

Secondo seminario (4h): Bambini, ragazzi e famiglie adottive incontrano i sistemi scolastici

- Il minore adottivo e la scuola. I sistemi scolastici e gli stili educativi nei Paesi di provenienza dei bambini adottati internazionalmente.
- Possibili difficoltà. Gli effetti di traumi e perdite sullo sviluppo emotivo e sull'apprendimento.
- L'apprendimento del linguaggio: dalla lingua madre alla seconda lingua materna
- Come riconoscere i bisogni impliciti ed espliciti dei minori adottati e saper leggere eventuali segnali di disagio.

Terzo seminario (4h): Risorse e strumenti di sistema per favorire l'accoglienza e l'integrazione scolastica

- Il sostegno alle famiglie nel post-adozione. La rete dei servizi e il ruolo dei centri adozione.
- L'accoglienza, l'avvio e il mantenimento della relazione scuola-famiglia: aspetti normativi, valutazione, inserimento e accompagnamento scolastico del bambino
- Strumenti disponibili per il lavoro integrato: linee guida, il protocollo regionale, ruoli e funzioni
- La costruzione del "gruppo di riferimento": esperienze di lavoro integrato équipe adozioni-scuola

Quarto seminario (4h): Percorsi a scuola e in classe

- "Qualche volta si può": strumenti e prassi per una didattica inclusiva
- Come rispondere a bisogni specifici e ad eventuali segnali di disagio. Lo strumento del PDP: analisi e differenze con i casi classici dei DSA.
- L'adozione come risorsa per la scuola: dalla prospettiva individuale e di "gruppo classe" alla sensibilizzazione del complessivo "contesto scolastico".
- **Laboratorio: Costruire e condividere un percorso di sperimentazione in un contesto scolastico**

CALENDARIO DELLE EDIZIONI

PROGRAMMA DI DETTAGLIO E SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO SARANNO COMUNICATI SUCCESSIVAMENTE AI PARTECIPANTI

CALENDARIO II EDIZIONE

CORSO DI AGGIORNAMENTO II EDIZIONE FAVORIRE L'ACCOGLIENZA SCOLASTICA DI BAMBINI E RAGAZZI ADOTTATI			
FIRENZE ISTITUTO DEGLI INNOCENTI	I. Bambini, ragazzi e famiglie adottive: storie e percorsi	10/10/16	14-18
	II. Bambini, ragazzi, famiglie adottive e la scuola	19/10/16	
	III. Risorse e strumenti di sistema per favorire l'accoglienza e l'integrazione scolastica	24/10/16	
	IV. Percorsi a scuola e in classe	2/11/16	